

PROPOSTE DELIBERATIVE

ASSEMBLEA 19 APRILE 2016 – ORE 15.00 (UNICA CONVOCAZIONE) ROZZANO (MILANO), VIALE TOSCANA 3

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- Bilancio al 31 dicembre 2015 Approvazione della documentazione di bilancio deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2. Destinazione dell'utile d'esercizio deliberazioni inerenti e conseguenti
- 3. Relazione sulla remunerazione deliberazioni sulla prima sezione
- 4. Nomina di un Amministratore deliberazioni inerenti e conseguenti

Parte straordinaria

 Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. delle società interamente possedute Revi Immobili S.r.I., Gestione Due S.r.I. e Gestione Immobili S.r.I. – deliberazioni inerenti e conseguenti

PARTE ORDINARIA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 – APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI BILANCIO – DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio 2015 presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia un utile netto dell'esercizio di 62.932.625 euro. Per l'analisi di questo risultato si rinvia alla relazione sulla gestione a corredo del bilancio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.,

- esaminata la relazione finanziaria annuale di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione
 PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

di approvare il bilancio di esercizio 2015 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A..

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO – DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

come segnalato nella relazione illustrativa della proposta di approvazione del progetto di bilancio 2015, questo evidenzia un utile netto dell'esercizio di euro 62.932.625.

Nella riunione dell'11 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre la distribuzione ai soci di un ammontare pari a 56.700.000.

Tutto ciò premesso, considerato che la riserva legale già ammonta alla misura del quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto dall'articolo 2430, comma 1, cod. civ.), sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.,

- esaminata la relazione finanziaria annuale di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.;
- tenuto conto della misura in essere della riserva legale;

delibera

- di destinare l'utile netto dell'esercizio 2015 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., pari a euro 62.932.625, come segue:
 - alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, euro 0,0945 per ognuna delle 600.000.000 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 23 maggio 2016, data prevista per lo "stacco cedola", per un importo complessivo di 56.700.000 euro;
 - a nuovo la parte residua, pari a 6.232.625 euro;
- 2. di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, un dividendo complessivo di euro 0,0945 per azione ordinaria – a decorrere dal 25 maggio 2016, con "data stacco" della cedola n. 1 coincidente con il 23 maggio 2016 e "record date" (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Testo Unico della Finanza) coincidente con il 24 maggio 2016.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE – DELIBERAZIONI SULLA PRIMA SEZIONE

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-*ter* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in vista dell'Assemblea del 19 aprile 2016 è stata predisposta una relazione sulla remunerazione. Il documento, messo a disposizione del pubblico con modalità analoghe a quelle previste per la documentazione di bilancio, è articolato in due sezioni:

- la prima illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione, con riferimento all'esercizio 2016;
- la seconda fornisce la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti citati sopra, con illustrazione analitica dei compensi loro corrisposti nell'esercizio 2015.

Siete chiamati a esprimervi sulla prima sezione della relazione, con deliberazione per legge non vincolante.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.

- vista la disciplina applicabile in materia di relazione sulla remunerazione;
- preso atto della natura non vincolante della deliberazione richiesta;

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A..

NOMINA DI UN AMMINISTRATORE – DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Umberto Tombari il 13 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le nomine e la remunerazione, ha provveduto, nella riunione del 21 dicembre 2015, alla cooptazione del Consigliere Paola Bruno – Amministratore in possesso dei requisiti d'indipendenza ai sensi del Testo Unico della Finanza e del Codice di Autodisciplina – che pertanto decade *ex lege* dalla carica con la prossima Assemblea.

Premesso che, nel caso di specie, non trova applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto dallo Statuto per il solo caso di integrale rinnovo dell'organo consiliare, Vi viene proposto di nominare Amministratore della Società Paola Bruno (il cui *curriculum vitae* viene di seguito allegato) per la durata residua del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.,

- vista le cessazione dalla carica di Consigliere di Umberto Tombari;
- tenuto conto che il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017,

delibera

di nominare Paola Bruno Amministratore della Società, con scadenza insieme agli Amministratori in carica e dunque con durata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Curriculum vitae

PAOLA BRUNO

È Consigliere Indipendente e componente del Comitato per le nomine e la remunerazione di INWIT.

Nata a Roma nel 1967, vive e lavora a Londra.

E' laureata con lode in Scienze Politiche ed Economiche indirizzo Economico Internazionale presso La Sapienza di Roma. Ha conseguito un Executive Master in Finanza Immobiliare e Real Estate allo SDA Bocconi, un *Chartered* Diploma in *Securities and Investments*, Master in Finance ed è *Chartered Director*.

All'indomani della laurea, è stata per qualche tempo a Bruxelles alla Commissione Europea nella direzione del controllo finanziario e della concorrenza.

Da inizio 1993 ha lavorato nell'*investment banking* presso la UBS di Londra nella divisione corporate finance, anche nel settore telecom/utilities; presso Merrill Lynch di Londra come responsabile del corporate finance/M&A FIG per gruppi bancari italiani e presso la WestLB di Milano come responsabile del corporate finance per le financial institutions sud europee.

Dal 2004 al 2010 è stata membro del Comitato di Direzione e responsabile del *Corporate Development*, M&A, Emissioni azionarie, IR e legale di Banca Italease e Banco Popolare.

E' stata per anni *managing partner* della società di investimento statunitense Geneva Equities Europe LLC.

E' stata ed è consigliere, *Chief Financial Officer* e direttore generale di società finanziarie e industriali, quotate e non, italiane, europee e USA.

Si occupa dal 2012 di consulenza finanziaria in tema di Investimenti, M&A e *Capital Markets* per fondi di *private equity*, istituti finanziari e aziende industriali e tecnologiche sia in Italia, Europa e Stati Uniti. Collabora con la LUISS Business School in qualità di docente in corsi executive.

PARTE STRAORDINARIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. ("INWIT S.P.A.") RELATIVA AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ REVI IMMOBILI S.R.L., GESTIONE IMMOBILI S.R.L. E GESTIONE DUE S.R.L.

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Inwit S.p.A. ai sensi dell'art. 70, comma 2, del Regolamento CONSOB n. 11971/1999, al fine di illustrare all'Assemblea degli azionisti l'operazione di fusione per incorporazione in INWIT S.p.A. ("INWIT" o anche "Società Incorporante") di tre società dalla stessa interamente controllate in via diretta (la "Fusione") e precisamente di: Revi Immobili S.r.I., Gestione Immobili S.r.I. e Gestione Due S.r.I. (congiuntamente, le "Società Incorporande").

Si precisa che la Fusione sarà realizzata mediante la procedura semplificata prevista in caso di fusioni di società interamente possedute ai sensi dell'articolo 2505 c.c. e che la stessa non configura un'ipotesi di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento ex art. 2501-bis c.c..

In via preliminare, occorre evidenziare come l'operazione di fusione per incorporazione si renda necessaria al fine di semplificare la struttura societaria del Gruppo INWIT consentendo, altresì, un risparmio in relazione ai costi di gestione delle società interessate dalla Fusione.

In tal senso, la Fusione permetterà di riorganizzare la struttura societaria del Gruppo INWIT rendendola coerente con la sua dimensione operativa accentrando le attività operative delle Società Incorporande nella controllante con conseguente riduzione degli adempimenti amministrativi, legali, contabili e gestionali ed un corrispondente risparmio dei costi di gestione.

 Illustrazione dell'operazione e delle motivazioni della stessa, con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle società partecipanti alla Fusione ed ai programmi formulati per il loro conseguimento

Descrizione delle Società Incorporande

- REVI IMMOBILI S.r.I., con unico socio, con sede legale in Milano, Via Giorgio Vasari n.19,
 codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 02391000987, capitale sociale
 sottoscritto e versato pari ad euro 10.000,00;
- GESTIONE IMMOBILI S.r.I., con unico socio, con sede legale in Milano (MI), Via Giorgio
 Vasari n.19, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 02633540980,
 capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 10.000,00;
- GESTIONE DUE S.r.l., con unico socio, con sede legale in Milano (MI), Via Giorgio Vasari n.19, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03324360985, capitale sociale sottoscritto e versato da statuto pari ad euro 10.000,00.

Descrizione dell'operazione

L'operazione proposta consiste nella fusione per incorporazione di Revi Immobili S.r.I., Gestione Immobili S.r.I. e Gestione Due S.r.I. in INWIT S.p.A. ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e ss. c.c..

Alla presente Fusione non risulta applicabile l'art. 2501-*bis* in quanto non è stato fatto alcun ricorso all'indebitamento destinato all'acquisizione del controllo delle società partecipanti alla Fusione.

La Fusione sarà realizzata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile rappresentate:

- per INWIT dal progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, che sarà oggetto di approvazione da parte dell'assemblea ordinaria degli azionisti della stessa convocata altresì in sede straordinaria per l'approvazione del progetto di fusione, e
- per le Società Incorporande dai bilanci relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 approvati dalle rispettive assemblee in data 29 febbraio 2016.

Il possesso delle partecipazioni delle Società Incorporande non è riflesso nel progetto di bilancio di INWIT al 31 dicembre 2015 in quanto la medesima ha acquisito in data 11 gennaio 2016 la totalità delle partecipazioni delle Società Incorporande con contratto di cessione quote autenticato nelle firme dal Notaio Francesca Giusto in Roma rep. 18950 – racc. 11938.

INWIT detiene direttamente l'intero capitale sociale delle Società Incorporande e pertanto la Fusione si configura giuridicamente quale fusione per incorporazione di società interamente possedute ex art. 2505 c.c., determinando l'inapplicabilità delle disposizioni dell'art. 2501-ter, primo comma, numeri 3), 4) e 5) e dell'articolo 2501-sexies c.c. nonché, in relazione alle Società Incorporande, dell'art. 2501-quinquies c.c.. A tal proposito, si evidenzia che non è necessario acquisire le relazioni degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio, né le relazione degli organi amministrativi delle Società Incorporande.

Stante la detenzione da parte di INWIT S.p.A. della totalità delle azioni delle Società Incorporande, la Fusione prospettata avverrà senza concambio di azioni, ossia senza assegnazione delle Azioni di INWIT S.p.A. in cambio delle quote delle Società Incorporande, che ad esito della Fusione verranno annullate, e, per le medesime ragioni, senza alcun conguaglio in denaro. INWIT S.p.A., inoltre, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale in consequenza della Fusione.

Motivazioni dell'operazione

La decisione di procedere alla Fusione nasce dall'esigenza di semplificare la struttura societaria del Gruppo che vede come capogruppo INWIT che detiene il 100% del capitale sociale di Revi Immobili S.r.l., Gestione Immobili S.r.l. e Gestione Due S.r.l..

L'operazione di fusione per incorporazione è, dunque, finalizzata alla riorganizzazione e razionalizzazione delle dinamiche organizzative del Gruppo INWIT al fine di adeguare la struttura societaria alla propria dimensione operativa, tramite un accorpamento delle attività delle Società Incorporande in INWIT e la gestione diretta da parte di quest'ultima di tutte le attività del Gruppo.

Tale operazione, oltre ad un miglioramento nella conduzione delle attività delle società interessate dalla fusione, permetterà un risparmio di costi di gestione e una semplificazione di attività contabili, legali, amministrative e gestionali, determinando anche un'intensificazione delle sinergie operative.

Nello specifico, la Fusione consentirà, tra le altre cose, le seguenti semplificazioni di adempimenti e riduzioni di costi: (i) eliminazione della redazione di tre bilanci d'esercizio separati; (ii) eliminazione della redazione di relazioni finanziarie consolidate da parte di INWIT; (iii) eliminazione della duplicazione degli organi sociali e dei compensi ai relativi membri; (iv) riduzione degli adempimenti contabili, amministrativi, fiscali e legali e riduzione dei relativi costi.

Statuto della Società Incorporante

Si evidenzia, inoltre, che a seguito della Fusione, la Società Incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale e non modificherà il proprio statuto sociale.

2. Data di imputazione delle operazioni delle Società partecipanti alla fusione al bilancio INWIT anche ai fini fiscali

Gli effetti della Fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese, ovvero dalla eventuale data successiva che potrà essere indicata nell'atto medesimo.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del codice civile e dell'art. 172, comma 9, del TUIR, gli effetti della Fusione ai fini contabili e fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione ; pertanto da tale data le operazioni delle Società Incorporande saranno imputate al bilancio della Società Incorporante.

3. Riflessi fiscali della Fusione sulle Società partecipanti alla Fusione

Per quanto attiene gli effetti tributari, la fusione per incorporazione è un'operazione fiscalmente neutra ai fini IRES, che non genera minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti.

Le attività e le passività delle Società Incorporande sono acquisite nel bilancio di INWIT S.p.A. in regime di continuità fiscale (art. 172, commi 1 e 2 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

Ai fini delle imposte indirette, la fusione costituisce un'operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA ai sensi dell'art. 2, III° comma, lett. f) del D.P.R. 633/1972. Tale operazione dovrà essere assoggettata ad imposta fissa di registro.

4. Effetti della Fusione sulla composizione dell'azionariato e sul controllo della Società Incorporante

La Fusione, per quanto finora descritto, non comporta emissione o assegnazione di azioni di INWIT e, pertanto, non produrrà alcun effetto sulla composizione dell'azionariato e sull'assetto di controllo della Società Incorporante.

5. Effetti della Fusione sui patti parasociali rilevanti ex art. 122 TUF

Per quanto a conoscenza della Società Incorporante, non esistono patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'art. 122 del decreto legislativo n. 58/1998 ("TUF"), aventi ad oggetto le azioni della Società Incorporante.

6. Valutazioni in ordine alla ricorrenza del diritto di recesso ex art. 2347-quinquies c.c.

L'implementazione della Fusione non determina per gli azionisti di INWIT la ricorrenza del diritto di recesso ex art. 2347-quinquies c.c., atteso che la Fusione non comporta l'esclusione dalla quotazione della Società Incorporante.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la sequente

Proposta

"L'Assemblea degli azionisti di INWIT S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

- visto il progetto di fusione per incorporazione delle Società Revi Immobili S.r.l., Gestione
 Immobili S.r.l. e Gestione Due S.r.l. in INWIT S.p.A.;
- esaminata la Relazione Illustrativa degli Amministratori al progetto di fusione sopra richiamato,
 predisposta ai sensi dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti;
- preso atto delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, rappresentate dal progetto di bilancio relativo all'esercizio 2015 di INWIT S.p.A. e dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 2015 approvati dalle assemblee delle Società Incorporande il 29 febbraio 2016;
- preso atto dell'avvenuto tempestivo deposito della documentazione, ai sensi delle disposizioni vigenti;

delibera

- 1. di approvare il progetto di fusione per incorporazione in INWIT S.p.A. delle società interamente possedute Revi Immobili S.r.I., Gestione Immobili S.r.I. e Gestione Due S.r.I.;
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità

- amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel progetto di fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:
 - stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo e rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità, nel rispetto e in adempimento del progetto di fusione;
 - provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione."